

**CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA**

**SEZIONE CIVILE**

**IL PRESIDENTE**

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 10\4\2019;

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

**DISPONE**

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per rendere chiarimenti, quelle fissate per l'assunzione di prove o per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e le cause a vario titolo urgenti (1269, 1303, 1319\2018, relatore Filocamo).

Le cause n. 69\2015 e 1218\2018, di cui sono relatori i giudici Iannaccone ed Orlandi, sono rinviate al 7\5\2019, poichè quei giudici non tengono udienza il 10\4\2019.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2014; quelle iscritte nel 2015 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore a 750\2015; le altre cause iscritte nel 2015 sono rinviate al 27\11\2019; quelle iscritte nel 2016 al 11\12\2019; quelle iscritte nel 2017 al 12\2\2020; le restanti al 13\1\2021.

L'Aquila, 20\3\2019.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

